



CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA

Sede legale: 29122 Piacenza – strada Val Nure, 3 – tel. 0523 464811 – fax 0523 464800 – C.F. 91096830335

info@cbpiacenza.it – www.cbpiacenza.it

e-mail certificata: cbpiacenza@pec.it

Titolo progetto:

AIPO PCE-809 - Rialzo dell'argine maestro in dx. fiume Po nel II C.I. di Piacenza per l'adeguamento della sagoma definitiva prevista dal piano S.I.M.P.O. in Comune di Calendasco e Rottofreno. Nuovo impianto di sollevamento (Galeotto) in località Chiavica Tidoncello in Comune di Calendasco.

Titolo lotto:

1° Lotto prestazionale. Lavori di adeguamento del reticolo idraulico artificiale di pianura a servizio della nuova chiavica Galeotto sull'argine maestro di Po, nei comuni di Rottofreno e Calendasco (PC).

Localizzazione: Comuni di Rottofreno e Calendasco– Provincia di Piacenza – Regione Emilia Romagna

CUP: G75B18003620005

PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO 1

Importo complessivo PE:
€ 3.150.000,00

Importo Lotto 1:
€ 1.350.000,00

Attività	Soggetto	Ente/Oe	
PROGETTAZIONE			Redatto da: Ing. DEBORA SIVIERO
Coordinatore della progettazione:	ing. Debora Siviero	CBPC	
GRUPPO DI PROGETTAZIONE			RUP: arch. Pierangelo Carbone
Progetto geotecnico strutturale:	ing. Chiara Celada	CBPC	
Progetto idraulico:	ing. Debora Siviero	CBPC	
Sicurezza:	geom. Luca Corsini	CBPC	
Elaborati grafici	arch. Raphaela Itimura de Camargo	CBPC	

Titolo:

Gruppo Elaborati: **Elaborati economici**

Schema di contratto

CODICE:
galeotto-2019-cbpc-tidone
FILE:
server/progettazione/2019-PE-Galeotto

DATA:

27-4-2020

LIV. PROG:	DOC:	PROGR:	TAV:	SCALA:	REV:		
ES	M	0	-	-	-		
E							
D							
C							
B							
A	EMISSIONE	ing. Debora Siviero	27-4-2020	arch. Pierangelo Carbone	27-4-2020		
Revisione:	Descrizione:	Redatto:	Data:	RUP:	Data:	Approvato:	Data:

CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA

= * = * =

Strada Val Nure, 3 – 29122 Piacenza – tel. 0523 464811 – fax 0523 464800

Codice Fiscale 91096830335

= * = * =

Progetto: AIPO PCE-809 - Rialzo dell'argine maestro in dx. fiume Po nel II C.I. di Piacenza per l'adeguamento della sagoma definitiva prevista dal piano S.I.M.P.O. in Comune di Calendasco e Rottofreno. Nuovo impianto di sollevamento (Galeotto) in località Chiavica Tidoncello in Comune di Calendasco.

1° Lotto prestazionale. Lavori di adeguamento del reticolo idraulico artificiale di pianura a servizio della nuova chiavica Galeotto sull'argine maestro di Po, nei comuni di Rottofreno e Calendasco (PC).

CUP: G75B18003620005 – CIG: _____ – CODICE GARA

= * = * =

Localizzazione: Comuni di Calendasco e Rottofreno – Provincia di Piacenza – Regione Emilia Romagna.

= * = * =

Contratto d'appalto sottosoglia

Importo totale dei lavori a corpo in appalto:.....€ 786.713,47

Oneri relativi alla sicurezza:€ 25.208,42

Importo a base di gara:€ 811.921,89

= * = * =

Premesso che

il Comitato Amministrativo con la deliberazione n. _____ in data _____ ha approvato il progetto dell'intervento in oggetto datato _____ a firma _____.

Le fasi delle procedure di affidamento del contratto sono state esperite come segue:

- lettera d'invito alla gara d'appalto, con prot. n. ___ in data _____;
- gara d'appalto esperita in data _____;
- affidamento dei lavori all'operatore economico _____ con sede in _____ per l'importo netto dei lavori pari ad € _____ oltre € _____ per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, disposto con delibera del Comitato amministrativo n. _____ in data _____.

L'impresa _____ ha preso conoscenza dello stato dei luoghi ove verranno eseguiti i lavori nonché delle condizioni particolari e generali del contratto, con particolare riferimento:

- a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Il direttore dei lavori, prima dell'avvio delle fasi di scelta del contraente, ha accertato la permanenza delle condizioni dello stato dei luoghi di cantiere, accertate dal così come previsto dall'art. 4 del Decreto MIT n. 49/2018.

= * = * =

Tutto ciò premesso le parti sotto indicate stipulano il presente contratto di appalto:

= * = * =

Articolo 1. Parti del rapporto contrattuale

Il presente contratto viene stipulato tra:

Consorzio di Bonifica di Piacenza (cod.fisc. 91096830335), nella persona di p.a. Fausto Zermani, nato a Piacenza il 23/09/1968, residente Corso Vittorio Emanuele II n. 163/d, c.f.: ZRM FST 68P23 G535I, in qualità di Presidente e Legale rappresentante del Consorzio medesimo;

_____, con sede in _____ nella persona di _____ nato a _____ il _____, residente a _____, C.F.: _____, in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Unico dell'impresa appaltatrice con partita IVA _____, di seguito indicato come Appaltatore.

Articolo 2. Oggetto del Contratto

Il contratto è stipulato a corpo secondo la definizione indicata dagli artt. 3, comma 1, lett. dddd), e 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di adeguamento del reticolo idraulico artificiale di pianura a servizio della nuova chiavica Galeotto sull'argine maestro di Po, nei comuni di Rottofreno e Calendasco (PC).

Il contratto prevede l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- realizzazione di tubazioni e scatoletti in c.a. per l'adeguamento del reticolo idrico consortile, al fine di convogliare le acque di scolo dei bacini idrografici sottesi dalla nuova chiavica Galeotto;

- realizzazione dei manufatti di linea del reticolo tra cui manufatti di presa, di ispezione, di deviazione angolare, di ingresso alla nuova chiavica Galeotto;
- realizzazione delle connessioni idrauliche, tombamento dei fossi di scarico delle chiaviche da dismettere e sistemazioni finali;

secondo le caratteristiche tecniche, qualitative e dimensionali indicate negli elaborati del Progetto esecutivo dell'opera.

Articolo 3. Ammontare del contratto

L'importo di contratto stipulato a corpo è pari a € _____ di cui € _____ per lavori, al netto del ribasso del ____ % ed € _____ per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 4. Definizione del prezzo

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il prezzo offerto in sede di gara rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

Articolo 5. Condizioni di esecuzione del contratto e conformità agli standard sociali

I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Gli standard sono riportati nella "dichiarazione di conformità" utilizzando il

modello di cui all'Allegato "I" al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012, allegata al presente contratto.

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte del Consorzio, della conformità ai predetti standard, l'Appaltatore è tenuto a:

- informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che il Consorzio ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
- fornire, su richiesta del Consorzio ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
- accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dal Consorzio o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte dello stesso Consorzio;
- intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dal Consorzio, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dello stesso Consorzio, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
- dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita al Consorzio, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

Per le finalità di monitoraggio di cui al comma 2 il Consorzio in corso d'opera

potrà chiedere all'Appaltatore la compilazione dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato III al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.

La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui ai commi 1 e 2, comporta l'applicazione della penale con riferimento a ciascuna singola violazione accertata, commisurata all'entità della violazione, pertanto potrà essere insindacabilmente disposta dal Consorzio, a seconda del caso e della gravità:

- a. Una penale economica pari al deprezzamento delle forniture e/o delle lavorazioni oggetto di violazione;
- b. La sostituzione di forniture non conformi, compresa la rimozione e successivo rifacimento di elementi in opera;
- c. L'applicazione della risoluzione contrattuale prevista all'art. 26 del presente contratto.

Articolo 6. Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 7. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

1. Ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008,

l'Appaltatore è obbligato:

a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;

b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;

c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;

d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

2. L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

3. L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

4. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione delle norme e degli adempimenti di sicurezza.

Articolo 8. Certificazione di qualità dei materiali da utilizzarsi per l'esecuzione dell'opera

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture e i componenti oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente negli elaborati grafici e nella descrizione delle singole voci comprese nel Progetto esecutivo.

Prima della posa in opera dei materiali da utilizzarsi per l'esecuzione dell'opera, al fine della loro accettazione, l'Appaltatore è tenuto a consegnare al DL le schede prodotto da cui risultino i riferimenti del produttore, le specifiche tecniche, gli standard di qualità rispettati e ogni ulteriore elemento utile al fine dell'esatta identificazione dell'elemento considerato, anche ai fini della corretta manutenzione delle opere nel tempo di vita utile.

Articolo 9. Garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto e coperture assicurative

L'Appaltatore, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, ha costituito la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante polizza fideiussoria n. _____, rilasciata da _____, emessa a _____ il _____.

L'Appaltatore in data _____ ha stipulato con _____ la polizza assicurativa n. _____, ad esclusivo beneficio del Consorzio, per tutta la durata dell'esecuzione dei lavori che copra i danni:

- a) subiti dal Consorzio a causa del danneggiamento totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti;
- b) subiti da terzi, incluso il personale del Consorzio, della Direzione dei

Lavori e dell'organo di collaudo autorizzati ad accedere al cantiere per ragioni di servizio.

Il capitale assicurato della polizza è pari all'importo contrattuale e copre:

- € _____ per i danni di cui alla lettera b);
- € _____ per i danni di cui alla lettera a);
- € _____ per demolizioni e sgomberi.

Le procedure sono disciplinate dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 10. Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e successive modificazioni, dalle disposizioni del D.Lgs.81/2008, nonché dalle sentenze della Corte UE 26/9/2019 C 63/18 e 27/11/2019 C 402/18. Le lavorazioni della categoria OG8 sono integralmente subappaltabili.

Ciascun subappaltatore potrà entrare nel cantiere solo dopo l'eventuale acquisizione della documentazione antimafia, l'adozione del provvedimento di autorizzazione e l'accettazione del POS del subAppaltatore da parte del CSE.

In mancanza delle condizioni indicate nel comma precedente, il subappalto si intende non autorizzato e ciò legittima l'Amministrazione appaltante a risolvere il contratto di appalto ai sensi dell'art. 21 L. 646/1982 e ad esercitare le azioni necessarie al risarcimento del danno.

La presenza nel cantiere di personale che non è dipendente né dell'Appaltatore né di altre imprese autorizzate ad entrare in cantiere verrà considerata come sintomatica di un subappalto non autorizzato, con le conseguenze di cui al comma precedente.

I pagamenti ai subappaltatori sono regolati dall'art. 105, comma 13, del

D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'amministrazione, per tutti i sub-contratti stipulati ai fini dell'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, al fine di consentire di verificare che nei suddetti subcontratti sia inserita la clausola di cui all'articolo 3, comma 9 L.13/8/2010, n.136 e s.m.i.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'amministrazione appaltante di quanto eseguito dai subappaltatori e dai subcontraenti e solleva la medesima da qualunque pretesa di questi.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo, modifiche al contratto durante il periodo di efficacia

L'Appaltatore non può apportare alcuna variazione all'esecuzione dei lavori che non sia stata preventivamente ordinata dalla DL. L'esecuzione dei lavori di variante deve essere preceduta dalla approvazione del CSE, previo aggiornamento del programma di esecuzione delle lavorazioni e dei piani della sicurezza (PSC/POS).

Le modifiche al contratto durante il periodo di efficacia sono possibili e sono regolate dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 12. Determinazione di nuovi prezzi

Qualora ricorrano le condizioni per disporre varianti, la determinazione del maggior compenso riconosciuto all'Appaltatore è effettuata prendendo come base i prezzi unitari offerti in sede di gara. Per i prezzi mancanti si procede alla loro determinazione, desumendoli dai prezziari di cui all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove esistenti o ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi dei nuovi prezzi effettuate assumendo a

riferimento i prezzi elementari di manodopera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra la DL e l'Appaltatore, e approvati dal RUP. Tali nuovi prezzi saranno ricondotti a quelli unitari offerti in sede di gara mediante applicazione del ribasso percentuale offerto in tale sede.

Articolo 13. Revisione prezzi

Non sono ammesse revisioni dei prezzi al di fuori dell'ipotesi prevista dall'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i e non verranno riconosciuti ulteriori compensi oltre al prezzo contrattuale, quale che sia la causa di tale richiesta.

Articolo 14. Consegna dei lavori

La direzione lavori procede alla consegna dei lavori in unica soluzione, mediante redazione del Verbale di Consegna, secondo le modalità dell'Art. 5 del Decreto MIT 7-3-2018, n. 49.

Articolo 15. Termine di esecuzione dei lavori

I lavori devono essere ultimati nei termini stabiliti e cioè in complessivi giorni **205** (duecentocinque), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, salvo sospensioni e/o proroghe che potranno essere accordate per giustificati motivi.

Articolo 16. Sospensioni e proroghe

La sospensione, la ripresa e l'eventuale proroga del contratto sono disciplinate dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Le sospensioni lavori sono disposte dal RUP, dal DL o dal CSE in osservanza dell'art. 10 del Decreto MIT n. 49/2019.

Articolo 17. Contabilizzazione dei lavori

Il Direttore dei Lavori procederà alla contabilizzazione dei lavori compilando i documenti contabili secondo quanto previsto dall'art. 14 del Decreto MIT 7-3-2018, n. 49. A tal fine l'importo contrattuale è determinato assumendo i valori indicati nella **tabella A**, riportata al termine del presente contratto, al netto del ribasso d'asta. Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, saranno liquidati proporzionalmente all'importo totale dei lavori effettivamente eseguiti e regolarmente contabilizzati.

Articolo 18. Pagamento dei lavori

La DL provvede alla redazione di SAL quando l'importo delle lavorazioni effettivamente eseguite secondo le risultanze dei documenti contabili previsti dall'art. 14 del Decreto MIT n. 49 del 7/3/2018 giunga al **30%** dell'importo contrattuale. La somma ammessa al pagamento è costituita dall'importo progressivo determinato nella documentazione contabile:

- al netto del ribasso d'asta contrattuale applicato agli elementi di costo;
- incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza previsti;
- al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. Tali ritenute verranno liquidate in sede di conto finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione appaltante del Certificato di collaudo e previo rilascio del DURC;
- al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.

Gli elaborati contabili relativi al SAL sono trasmessi dal DL al RUP. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva, liquida i pagamenti in acconto dei SAL mediante l'emissione di Certificati di pagamento recanti l'espresso

riferimento al numero progressivo del relativo SAL.

Articolo 19. Split payment

Ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 e s.m.i. si applica lo split payment in base al quale l'IVA sarà versata direttamente all'Erario e non pagata all'Appaltatore, a cui verrà erogato il corrispettivo indicato in fattura al netto dell'IVA. La fattura dovrà essere emessa ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DM 23/1/2015, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" nonché i relativi CUP e CIG.

Articolo 20. Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

All'Appaltatore è consentito di cedere i crediti derivanti dal presente contratto, conformemente a quanto previsto dalla legge 21/2/1991, n. 52 e s.m.i. e dall'articolo 106, comma 13, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso anche il pagamento al cessionario è assoggettato agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13/8/2010, n.136.

Articolo 21. Ultimazione dei lavori

L'Appaltatore comunica mediante PEC alla DL e, per conoscenza, al RUP, la conclusione dei lavori.

I lavori non si considereranno conclusi fintanto che:

- a) i materiali derivanti da scavi e/o demolizioni siano presenti in cantiere e/o
- b) l'allestimento dei cantieri non sia stato completamente rimosso.

Entro 15 giorni dal verificarsi di tutte le condizioni di cui ai commi precedenti e previo accertamento in contraddittorio con l'Appaltatore, il DL redigerà il certificato di ultimazione dei lavori e lo invierà al RUP che ne rilascerà

all'Appaltatore copia conforme all'originale. Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del DM 49/2018 si prevede la possibilità che nel certificato di ultimazione dei lavori venga assegnato all'Appaltatore un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del DL come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 22. Conto finale dei lavori

Il conto finale verrà redatto dal DL entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori secondo quanto previsto e disposto dall'art. 14, commi 1, lett. E) e 5, del DM 49/2016.

Articolo 23. Collaudo dell'opera

Il collaudo verrà compiuto secondo le modalità di cui agli articoli 215-238 del D.P.R. 207/2010.

L'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ai sensi dell'articolo 1669 del codice civile, ancorché le difformità e i vizi non siano stati denunciati al momento della emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera relativi a vizi riconducibili ad un difetto di costruzione ancorché manifestatosi successivamente alla presa in consegna.

Articolo 24. Oneri e obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore con il presente contratto risulta impegnato a:

- presentare, prima dell'inizio dei lavori, di un programma esecutivo, coerente con il cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché

l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori;

- tracciare le aree di cantiere e/o di intervento, conformemente ai disegni e/o indicazioni della D.L.;
- eseguire il taglio della vegetazione, l'estirpazione di ceppaie, arbusti e siepi nelle aree interessate dai lavori. Il taglio di piante potrà essere effettuato solo a seguito di specifica autorizzazione della D.L.;
- realizzare le strade di accesso e i collegamenti interni ed esterni, ivi compresa la pulizia e la manutenzione dei medesimi e delle aree sedi dei lavori, delle loro pertinenze e delle vie di accesso al cantiere, la collocazione, ove necessaria, di ponticelli, camminamenti, (anche a mensola) scalette di adeguata portata e sicurezza;
- smaltire rapidamente e secondo le procedure in vigore terre, rocce da scavo, detriti e/o materiali di qualsiasi genere, tipo e provenienza presso le discariche autorizzate;
- fornire e porre in opera sul cantiere un cartello nella località e di dimensioni indicate dalla Direzione Lavori, con i dati dell'intervento ed altre notizie fornite dal Consorzio. In caso di mancata esecuzione di quanto previsto al presente punto il Consorzio si riserva, con semplice comunicazione, di applicare e trattenere sui pagamenti dovuti una penale di € 250,00 (duecentocinquanta/00);
- svolgere le lavorazioni senza arrecare pregiudizio o disturbo alle proprietà confinanti e/o alle reti dei sotto servizi esistenti, nonché nel rispetto delle eventuali prescrizioni delle autorità pubbliche e gestori dei servizi a rete (ad esempio AIPo, VV.FF., Ausl, Azienda distributrice di

acqua e gas, ...);

- acquisire eventuali permessi licenze, concessioni, autorizzazioni nonché sostenere le relative imposte e tasse, per opere di presidio, occupazioni temporanee e definitive di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad essi relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni etc.;
- rispettare i termini di confine con le proprietà di terzi e dei vincoli derivanti dagli accordi di cessione bonaria e/o di espropriazione che l'Amministrazione appaltante abbia assunto con i proprietari dei terreni interessati dall'intervento ovvero quelle oggetto di occupazione temporanea;
- eseguire ogni prova di laboratorio che sia ordinata dalla Direzione dei lavori o dal Collaudatore sulle lavorazioni eseguite o in corso di esecuzione;
- mantenere le opere eseguite per il tempo compreso tra la data del certificato di ultimazione dei lavori e la data di approvazione esplicita o tacita del certificato di regolare esecuzione;
- quant'altro previsto dal capitolato generale d'appalto.

Articolo 25. Penali

Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto al termine, verrà applicata una penale giornaliera pari ad € 200,00 che sarà dedotta dal conto finale. L'importo massimo della penale non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione delle penali non preclude l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti dal Consorzio.

La clausola penale per risarcimento dovuto all'esecutore nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del Codice dei contratti è disciplinata dal comma 2 dell'art. 10 del Decreto MIT n. 49/2019.

Articolo 26. Risoluzione del contratto

Le procedure della risoluzione del contratto sono disciplinate dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 27. Recesso dal contratto

Il Consorzio si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento all'Appaltatore dei lavori eseguiti. Le modalità e i termini di recesso dal contratto sono stabiliti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 28. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dalla L. 13/8/2010, n.136 e s.m.i.

Ai fini dell'adempimento alle disposizioni degli articoli 3 e 6 L. 13/8/2010, n.136 e s.m.i., così come indicato nella nota n.s. prot. n. 2408 in data 24/02/2020 l'Appaltatore dichiara di utilizzare nel presente contratto il seguenti conti dedicati:

✓ _____, agenzia di _____, conto corrente n. _____ IBAN
_____;

✓ _____, agenzia di _____, conto corrente n. _____ IBAN
_____;

su tali conti è delegato ad operare la seguente persona:

✓ _____, agenzia di _____, conto corrente n. _____ IBAN

_____;

su tale conto possono operare le seguenti persone:

_____.

Articolo 29. Documenti che fanno parte del contratto

costituiscono parte integrante del presente contratto, ancorché non siano materialmente allegati al presente atto, i seguenti documenti od elaborati:

- gli elaborati progettuali grafici e descrittivi, posti a base di gara;
- il computo metrico estimativo;
- il programma di esecuzione delle lavorazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett f) del Decreto MIT n. 49/2018;
- il piano operativo di sicurezza emesso in data _____;
- l'offerta dell'Appaltatore formulata in sede di gara;
- la garanzia definitiva n. _____, rilasciata da _____ in data _____.
- la polizza assicurativa rilasciata da _____ in data _____;
- il Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP., approvato con Decreto 19 aprile 2000, n. 145 del Ministero dei Lavori Pubblici, per le parti non abrogate.

La succitata documentazione, sottoscritta in originale dall'Appaltatore contraente resta depositata presso la sede dell'amministrazione e non viene allegata al presente atto del quale tuttavia, si considera parte integrante e sostanziale con espressa dichiarazione dell'Appaltatore di ben conoscere ed accettare il contenuto della documentazione stessa con rinuncia a qualsiasi

contraria eccezione.

Articolo 30. Interpretazione del contratto

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle prescrizioni di natura tecnica è fatta tenendo conto:

- a) delle finalità del contratto;
- b) dei risultati ricercati con l'attuazione dell'intervento;
- c) dei criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva;

per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

In caso di norme del capitolato speciale e/o degli elaborati progettuali tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Qualora l'Appaltatore rilevi incongruenze o contraddizioni tra i vari documenti contrattuali è tenuto ad evidenziarle alla direzione lavori e al RUP preventivamente alla stipula del contratto.

Articolo 31. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, il Consorzio tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti consortili in materia.

Articolo 32. Definizione delle controversie

Per eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione del

presente contratto sarà competente il Foro di Piacenza. È escluso l'arbitrato.

Articolo 33. Dichiarazione di conformità al rispetto degli standard sociali

L'Appaltatore con la stipula e con la sottoscrizione del presente contratto dichiara il proprio impegno al rispetto degli standard sociali di cui al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.

Articolo 34. Interpretazione del contratto

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle prescrizioni di natura tecnica è fatta tenendo conto:

- delle finalità del contratto;
- dei risultati ricercati con l'attuazione dell'intervento;
- dei criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva;

per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

In caso di norme del capitolato speciale in contrasto con quanto previsto nel presente contratto, prevalgono le previsioni del presente contratto. In caso di norme del capitolato speciale contraddittorie, si applicano le disposizioni maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero ai principi dell'ordinamento giuridico. In caso di norme del capitolato speciale in contrasto con gli elaborati grafici, prevalgono le previsioni degli elaborati grafici. In caso di discordanza tra i vari elaborati grafici che non possano essere risolte mediante le corrispondenti previsioni del capitolato speciale, prevale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva, ovvero quella più favorevole alla Stazione

Appaltante.

In tutti i casi in cui i criteri indicati nel precedente comma non consentano di risolvere il contrasto, si adotta l'interpretazione maggiormente conforme alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero, qualora si tratti di aspetti tecnici relativi alla esecuzione delle lavorazioni, si adotta l'interpretazione maggiormente conforme alle norme tecniche relative alla esecuzione a regola d'arte della lavorazione.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nei documenti contrattuali si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti, tra le quali in particolare: D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; Decreto MIT 7-3-2018, n. 49; per le parti applicabili, D.P.R. n. 207/2010; D.M. 19/4/2000, n. 145 nella parte in cui non è stato abrogato dall'articolo 358 D.P.R.207/2010; D.Lgs. 9/04/2008, n. 81 e s. m., nonché ogni prescrizione che sia imposta dalle Autorità preposte.

===== **"Tabella A"**

Ai fini della contabilizzazione dei lavori l'importo complessivo dell'appalto è così suddiviso secondo i seguenti gruppi di categorie omogenee di lavorazioni, indicati all'Art. 5 del Capitolato Speciale d'appalto:

1.1	LINEE DI COLLEGAMENTO	€ 691.295,24	87,871%
1.1.1	Preparazione area cantiere.....	€ 36.674,04	4,662%
1.1.2	Scavi.....	€ 149.276,72	18,975%
1.1.3	Tubazioni.....	€ 489.824,32	62,262%
1.1.4	Ripristini.....	€ 15.520,16	1,973%
1.2	MANUFATTI DI LINEA	€ 95.418,23	12,129%
1.2.1	Scavi.....	€ 10.248,05	1,303%

1.2.2 Opere in c.a. € 61.267,90 7,788%

1.2.3 Opere complementari € 23.902,28 3,038%

Sommano per lavori a corpo (1.1 + 1.2) € 786.713,47 100,000%

oltre € 25.208,42 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

= * = * =

Le parti concordano di richiedere la registrazione in “caso d’uso”, ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 art. 6, e che, qualora fosse necessario procedere in tal senso sono a carico dell’Appaltatore le spese di stipulazione e di registrazione del medesimo; la registrazione sarà effettuata a cura del Consorzio, a mente delle vigenti norme di legge, invocando l’applicazione dell’imposta in misura fissa in quanto le prestazioni di cui al contratto stesso sono soggette all’imposta sul valore aggiunto.

Compilato in due esemplari, firmati e sottoscritti dai contraenti, in segno di piena ed incondizionata accettazione.

L’Appaltatore:

IL PRESIDENTE

(_____)

(p.a. Fausto Zermani)